
SEDE LEGALE

Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)

P.IVA 01810260024

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

IL COMMISSARIO

Avv. Diego Poggio

(nominato con D.G.R.n.30 - 8343 del 25 Gennaio 2019)

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di Ottobre, presso l'Azienda Sanitaria Locale BI con sede legale in Ponderano (BI) – Via dei Ponderanesi n. 2

ha assunto la seguente deliberazione:

DELIBERAZIONE n. 458 del 23/10/2019

OGGETTO: CESSIONI DI CREDITI DA CORRISPETTIVO DI APPALTO, CONCESSIONE, CONCORSO DI PROGETTAZIONE E AZIONI CONNESSE.

Deliberazione n. 458 del 23/10/2019

SEDE LEGALE

Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)

P.IVA 01810260024

OGGETTO: CESSIONI DI CREDITI DA CORRISPETTIVO DI APPALTO, CONCESSIONE, CONCORSO DI PROGETTAZIONE E AZIONI CONNESSE.

IL COMMISSARIO

Su proposta n. 442 della SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO dalla cui istruttoria si evince che:

- con D.Lgs. n. 192 del 9 novembre 2017, avente per oggetto “Modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180” è previsto, tra l'altro, che i termini di pagamento dei corrispettivi dovuti a seguito di una transazione commerciale siano di 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento delle fatture, o delle merci o dei servizi (se successivi alla trasmissione della fattura) o dall'accertamento della conformità della merce o del servizio alle previsioni contrattuali, e che per le aziende sanitarie tali termini vadano raddoppiati;
- in conseguenza delle tensioni finanziarie derivanti dalle carenze dei trasferimenti di cassa, nel tempo si sono riscontrati ritardi nei pagamenti pertanto per i fornitori di lavori, di beni e di servizi si è diffusa la pratica di avvalersi di Società di Factoring per affidare la gestione dei crediti, garantendo anticipi di cassa mediante cessioni *pro soluto* (in cui il cedente non deve rispondere dell'inadempienza del debitore) dei crediti presenti e futuri nei confronti dell'A.S.L. BI;
- a decorrere dai trasferimenti di cassa derivanti da Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013 avente per oggetto “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali” l'A.S.L. BI ha iniziato a migliorare la tempistica dei pagamenti dei fornitori che da oltre un anno risulta inferiore ai 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o della richiesta di pagamento di contenuto equivalente: ciò nonostante perdura la pratica da parte dei fornitori di cedere i propri crediti per farsi anticipare le provviste finanziarie;
- i cessionari, che esercitando professionalmente la gestione dei crediti derivano il loro guadagno dagli interessi delle anticipazioni di cassa e dagli interessi di mora sui ritardati pagamenti, in particolare per le cessioni *pro soluto*, in conseguenza della numerosità delle fatture trattate per una molteplicità di fornitori e delle difficoltà nel riuscire ad opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili ai cedenti, hanno costretto ad addivenire a transazioni onerose per l'A.S.L. BI sia in termini economici sia per l'aggravio delle attività amministrative contabili in un contesto in cui la funzione amministrativa ha contribuito all'equilibrio economico finanziario con una sostanziale riduzione dell'organico (comparando la dotazione organica del 31.12.2001 e del 31.12.2018 il ruolo amministrativo si è ridotto da 294 a 231 unità, pari al 22%);
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2013, art. 106, comma 13, ha stabilito che “le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e

Deliberazione n. 458 del 23/10/2019

SEDE LEGALE

Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)

P.IVA 01810260024

opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione” e, a norma all’art 3, comma 1, lettera ii), del medesimo decreto, si devono intendere appalti pubblici “i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per l’oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi”;

- con deliberazione n. 1215 del 22 novembre 2017 avente per oggetto “Cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione e azioni connesse” l’Azienda Ospedaliero - Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino ha inteso rifiutare le eventuali cessioni di credito ed ha trasmesso tale decisione alle altre aziende sanitarie piemontesi che, negli incontri periodici dei direttori amministrativi, hanno condiviso tale operazione ed avviato l’adozione di analoghi atti;
- è pertanto ritenuto opportuno anche per l’A.S.L. BI per le ragioni sopra esposte rifiutare le eventuali cessioni da parte di fornitori, notificate per tutti o parte dei crediti che devono venire a maturazione, mediante l’inserimento nei capitolati di gara e nei contratti, laddove non già disciplinato, l’espresso rifiuto di eventuali cessioni di credito ai sensi dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2013 succitato, a seconda della normativa applicabile al relativo contratto, mediante l’inserimento della seguente clausola:

“In applicazione della deliberazione aziendale avente per oggetto Cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione e azioni connesse, l’impresa aggiudicataria si obbliga a non effettuare la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto. In ogni caso, a fronte di eventuali notifiche di cessioni di credito, l’A.S.L. BI si riserva la facoltà di provvedere a notificare l’espresso rifiuto della cessione dei crediti entro i termini di legge”;

- inoltre, per le eventuali cessioni che verranno notificate, si propone di delegare il Responsabile della SS Contabilità di opporre il rifiuto ex art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2013 mediante PEC e di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di rendere operative le disposizioni sopra indicate anche a tutti i contratti in essere;

RITENUTO di condividere la sopra richiamata proposta;

ASSUNTA la correttezza del processo istruttorio correlato la cui responsabilità è riconducibile all’ambito dirigenziale;

PRESO ATTO del solo parere conforme del Direttore Amministrativo, Dr.ssa Carla BECCHI, ai sensi del D.Lg.vo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, essendo assente il Direttore Sanitario, Dr. Francesco D’ALOIA;

DELIBERA:

- 1) di rifiutare ai sensi dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2013, per le ragioni esposte in premessa che si intendono totalmente richiamate, le cessioni dei crediti

Deliberazione n. 458 del 23/10/2019

SEDE LEGALE

Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)

P.IVA 01810260024

da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, eventualmente notificate all'A.S.L. BI;

- 2) di inserire nei contratti la seguente clausola: "In applicazione della deliberazione aziendale avente per oggetto CESSIONI DI CREDITI DA CORRISPETTIVO DI APPALTO, CONCESSIONE, CONCORSO DI PROGETTAZIONE E AZIONI CONNESSE, l'impresa aggiudicataria si obbliga a non effettuare la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto. In ogni caso, a fronte di eventuali notifiche di cessioni di credito, l'A.S.L. BI si riserva la facoltà di provvedere a notificare l'espresso rifiuto della cessione dei crediti entro i termini di legge";
- 3) di delegare il Responsabile della SS Contabilità ad opporre il rifiuto ex art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2013 mediante PEC a partire dalle cessioni di credito notificate a decorrere dalla esecutività del presente provvedimento;
- 4) di dare mandato alla SC Amministrazione e Controllo di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Con parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Altresì

DELIBERA:

di autorizzare e dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, prevista dall'art. 3 della L.R. n. 31 del 30.6.1992, sussistendo la condizione di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

SEDE LEGALE
Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

DELIBERAZIONE N. 458 del 23/10/2019

Per approvazione

IL COMMISSARIO

Avv. Diego Poggio